



FONDO PENSIONI BIPOP CARIRE:

I 6 MOTIVI DEL PERCHE' VOGLIAMO LA FUSIONE DEL FONDO

A TUTTI GLI ISCRITTI E LE ISCRITTE AL FONDO PENSIONI BIPOP CARIRE

Caro/a collega,

a partire dal giorno 10 aprile, comparirà sul portale aziendale la “*Comunicazione agli iscritti*” da parte del Fondo Pensioni Bipop Carire relativa al **progetto di fusione** con il Fondo pensione di Gruppo dell’Unicredit.

Tale progetto è stato ideato e voluto dal Consiglio di Amministrazione del Fondo Bipop Carire, Ivi compresi i rappresentanti dei lavoratori in seno allo stesso, a salvaguardia degli iscritti al Fondo, e condiviso dalle scriventi OO.SS..

Affinché il progetto diventi operativo **E’ INDISPENSABILE IL TUO VOTO**, a cui sarai chiamato nel prossimo periodo, in quanto lo Statuto del Fondo Bipop Carire prevede la necessità di raggiungere una percentuale molto alta, pari al 75% degli iscritti al Fondo.

Perché vogliamo la fusione, ovvero quali sono i **rischi** se non la si ottenesse e le **opportunità** se la si riesce ad ottenere?

Le elenchiamo di seguito:

- 1) Il Fondo Bipop Carire sarebbe destinato a una più o meno lenta estinzione, in quanto non accoglie più iscrizioni (i neoassunti sono dipendenti Unicredit che si iscrivono al Fondo di Gruppo) a fronte delle uscite determinate da pensionamenti, esodi, dimissioni ecc..
Fatalmente i costi della struttura graverebbero su un numero sempre più esiguo di iscritti con un danno a carico delle prestazioni economiche di ognuno.
Un solo dato: dal 30/09/2007 al 31/03/2009 il Fondo è sceso da 3.351 a 2.768 iscritti.
- 2) Si avrebbero sempre più ridotte capacità di negoziare condizioni favorevoli con i gestori finanziari con ulteriori problematiche negative.
- 3) Il Fondo Bipop vanta un consistente credito d’imposta nei confronti del Fisco che, col patrimonio attuale, **sarebbe recuperabile solo in tempi estremamente lunghi** (in dipendenza dell’andamento dei mercati).
All’interno del patrimonio del Fondo di Gruppo invece tale credito sarebbe recuperabile in tempi molto più agevoli.
- 4) Nessun danno ne avrebbero gli iscritti al Fondo di Gruppo, il quale vedrebbe il suo patrimonio aumentato con ulteriore miglioramento della possibilità di negoziare i costi e le condizioni a favore di tutti gli iscritti.

- 5) Gli iscritti al Fondo Bipop Carire **manterrebbero nel Fondo Di Gruppo le stesse qualifiche (vecchio/nuovo iscritto), gli stessi diritti, la stessa contribuzione aziendale e le stesse prestazioni a fine servizio attualmente previste.**

Anche il Fondo di Gruppo prevede il sistema a “capitalizzazione individuale” e “multicomparto”, simile al Fondo Bipop Carire, ma con circa 30.000 iscritti e masse finanziarie gestite di circa 1,5 miliardi di Euro.

(per maggiori dettagli visitare il sito [http: www.fpunicredit.eu](http://www.fpunicredit.eu)).

- 6) La serie storica dei risultati economici del Fondo di Gruppo si presenta migliore di quella del Fondo Unicredit, a conferma di quanto sopra detto sulle opportunità derivanti dalle economie di scala e di organizzazione raggiungibili in questo campo.

Per tutte le motivazioni sopra esposte,

- considerata la necessità di una percentuale di votanti di almeno il 75%;
- considerando che si tratta di un'operazione che, a nostro parere, crea le migliori opportunità per tutti ed ancor più per gli iscritti al Fondo Bipop Carire, ti chiediamo di
-

VOTARE A FAVORE

Del progetto di fusione dei due Fondi Pensione, con la confluenza del Fondo Bipop Carire e di tutti i suoi iscritti nel Fondo di Gruppo.

La votazione si svolgerà per via elettronica, attraverso il portale aziendale, a partire dal giorno 30 aprile (in Assemblea Straordinaria in prima convocazione o, verosimilmente, **dal 25 maggio al 5 giugno in seconda convocazione**) con un meccanismo già ampiamente collaudato in Unicredit.

Milano, 8 aprile 2009

Le Segreterie di Coordinamento

Dircredito Fabi Fiba/Cisl Fisac/Cgil Silcea Sinfub Ugl Credito UilCa

UniCredit Group